

# FLUMINI MANNU

Macomer, 20 febbraio 2015



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali



E.prot DVA - 2015 - 0004957 del 23/02/2015

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali

**OGGETTO:** VIA Impianto solare termodinamico "Flumini Mannu" - Villasor Decimoputzu (CA).  
Controdeduzioni relative alla lettera dei Sig. Giovanni Cualbu, Maria Antonia Cualbu,  
Salvatore Cualbu, prot. DVA-2015-0002474 del 29/01/2015

In riferimento a quanto in oggetto, come al solito, si commenteranno per punti le affermazioni dei Signori Cualbu.

## Punto 1

*Prevenzione incendi provenienti dall'esterno dell'impianto che possono coinvolgere l'impianto stesso. Contestazione delle affermazioni del Proponente che considera scarsamente credibile lo sviluppo di incendi di vegetazione esterni all'impianto, che possano coinvolgere l'area di pertinenza dell'impianto.*



## Risposta al punto 1

Premesso che il rischio di incendio è stato oggetto di un apposito studio/rapporto di sicurezza per la fase di nulla osta di fattibilità ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.LGS. 334/99 e s.m.i. (DLGS 238/05), **redatto da un team di specialisti del settore con pluriennale esperienza** e che come da prassi è stato presentato e discusso con il Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del fuoco di Cagliari con i quali sono state concordate le principali strategie di prevenzione incendi, **l'idea stessa che si possa indurre in errore**, personale altamente specializzato e di grande esperienza, che conosce perfettamente il territorio regionale e le sue caratteristiche non solo morfologiche, ma anche sociali, è assolutamente peregrina.

Come noto gli incendi in Sardegna, **sono assai più il frutto di comportamenti devianti delle persone** (piromani a vario titolo e per varie ragioni e con vari interessi) che il frutto di eventi naturali accidentali o calamitosi (fulmini, autocombustione, etc.).

Ad evitare che eventuali incendi, provenienti dalle aree circostanti all'area di sedime dell'impianto, possano propagarsi all'interno dell'impianto stesso, sono previste una serie specifica di misure fra cui personale di sorveglianza antincendio, barriere verdi aventi la doppia funzione di mitigazione visiva e di barriera anti fuoco e la assoluta pulizia delle aree perimetrali dell'impianto e sotto gli alberi utilizzati come barriere visive ad evitare che materiale secco combustibile possa fungere da esca.

## Punto 2

**Il progetto di "Flumini Mannu" è stato presentato al Ministro dell'Ambiente a insaputa e senza il consenso dei legittimi proprietari dei terreni agricoli.**

### Risposta al punto 2

Le affermazioni dei signori Cualbu sono false; abbiamo persone che possono testimoniare che delegati dal Proponente hanno parlato a lungo con tutti i soggetti proprietari di terreni situati nell'area di sedime dell'impianto, negoziando con loro le condizioni della cessione del diritto di superficie e la formulazione giuridica dei relativi contratti. Molti soggetti hanno aderito alle nostre proposte. I signori Cualbu no. Era loro diritto e come tale lo rispettiamo. Ciò non significa che un'opera privata di interesse pubblico definita dalla legge "indifferibile ed urgente" si debba fermare per questo. Come noto esistono le procedure di esproprio per risolvere il problema di cui sopra.

Stabilito quanto sopra, il Proponente non aveva e non ha alcun obbligo giuridico di acquisire preliminarmente il consenso dei proprietari dei suoli prima di procedere alla redazione del progetto che ci occupa e di presentarlo al Ministro dell'Ambiente; **questo deve essere chiaro.**

## Punto 3

**Esistenza di importanti aziende agricole nell'area di sedime dell'impianto.**

### Risposta al punto 3

A questo tema è stata data esaustiva risposta nella lettera dal titolo "Controdeduzioni relative alla lettera dei Sign. Giovanni Cualbu, Anna Mulas, Maria Cualbu, Salvatore Cualbu del 27 gennaio 2015 **PROT. DVA-2015-0002428 del 28/01/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**" **e precisamente ai punti 3 e 4 dalla pagina 4 alla pagina 13.**

## Punto 4

**I Cualbu riferiscono di un incendio sviluppatosi in data 28/06/2011 in località S'Acqua Cotta che a causa del forte vento ha coinvolto l'area di progetto di "Flumini Mannu" per spegnere il quale è stato necessario l'intervento di numerosi elicotteri anti-incendio.**

### Risposta al punto 4

Ogni estate il fenomeno degli incendi che devasta la Sardegna è su tutti i media nazionali; in certi anni il fenomeno raggiunge dimensioni intollerabili determinando enormi spese a carico della intera collettività nazionale e causando enormi danni all'ambiente, al patrimonio boschivo ai beni ed alle persone. Poiché è accertato che in larghissima parte si è trattato e si tratta di incendi dolosi, il Governo è intervenuto con norme draconiane per punire i colpevoli, **ben al di là di quanto si sia fatto in passato.**

Anche la società Gonnosfanadiga Ltd è stata obbligata a presentare una denuncia ai Carabinieri ed alla Forestale in data 2 Agosto 2014 a seguito di un incendio presumibilmente doloso, avvenuto guarda caso, nell'area destinata alla costruzione di un impianto solare termodinamico nel comune di Gonnosfanadiga. Le indagini sono ancora in corso da parte della Magistratura per individuare i colpevoli. A tal proposito si ricorda che una tale barbarica forma di espressione di un dissenso è oggi colpita dal nostro codice penale con pene particolarmente severe che è bene ricordare a scanso di equivoci. Citiamo gli articoli del codice penale relativi agli incendi di origine dolosa.

**Art. 423 Incendio**

*Chiunque cagiona un incendio è punito con la reclusione da tre a sette anni. La disposizione precedente si applica anche nel caso d'incendio della cosa propria, se dal fatto deriva pericolo per la incolumità pubblica.*

**Art. 423-bis Incendio boschivo**

*Chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni. Se l'incendio di cui al primo comma è cagionato per colpa, la pena è della reclusione da uno a cinque anni. Le pene previste dal primo e dal secondo comma sono aumentate se dall'incendio deriva pericolo per edifici o danno su aree protette. Le pene previste dal primo e dal secondo comma sono aumentate della metà, se dall'incendio deriva un danno grave, esteso e persistente all'ambiente.*

**Art. 424 Danneggiamento seguito da incendio**

*Chiunque, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 423-bis, al solo scopo di danneggiare la cosa altrui, appicca il fuoco a una cosa propria o altrui è punito, se dal fatto sorge il pericolo di un incendio, con la reclusione da sei mesi a due anni. Se segue l'incendio, si applicano le disposizioni dell'articolo 423, ma la pena è ridotta da un terzo alla metà. Se al fuoco appiccato a boschi, selve e foreste, ovvero vivai forestali destinati al rimboschimento, segue incendio, si applicano le pene previste dall'articolo 423-bis.(1)*

(1)Cassazione penale, sez. I, sentenza 27 aprile 2010, n. 16295

**Art. 425 Circostanze aggravanti**

*Nei casi preveduti dagli articoli 423 e 424, la pena è aumentata se il fatto è commesso:*

- 1) su edifici pubblici o destinati a uso pubblico, su monumenti, cimiteri e loro dipendenze;*
- 2) su edifici abitati o destinati a uso di abitazione, su impianti industriali o cantieri, o su miniere, cave, sorgenti o su acquedotti o altri manufatti destinati a raccogliere e condurre le acque;*
- 3) su navi o altri edifici natanti, o su aeromobili;*
- 4) su scali ferroviari o marittimi, o aeroscali, magazzini generali o altri depositi di merci o derrate, o su ammassi o depositi di materie esplodenti, infiammabili o combustibili;*
- 5) su boschi, selve e foreste. (1)*

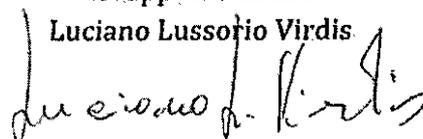
Con i migliori saluti.

Firma

Per la **FLUMINI MANNU LTD**

Il rappresentante

Luciano Lussorio Viridis



**FLUMINI MANNU LIMITED**

Corso Umberto I, 226 - 08015 Macomer (NU)

P.IVA e C.F. 01423880911

pag. 3 di 3

## Pec Direzione

---

**Da:** PEC - energogreen.com <pec@pec.energogreen.com>  
**Inviato:** venerdì 20 febbraio 2015 18:33  
**A:** ministero dell ambiente dg salvag ambientale roma  
**Cc:** mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it; Regione Sardegna Dir Gen Ass Ambiente; ecologia@pec.provincia.cagliari.it; cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it; ARPA PEC Sardegna; eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it; Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici Cagliari paesaggistici Cagliari; mbac-sba-ca@mailcert.beniculturali.it; Comune Decimoputzu; SEGRETERIA VILLASOR; Devis Bozzi - energogreen  
**Oggetto:** Controdeduzioni ad Osservazioni prot. DVA-2015-0002474 del 29/01/2015  
**Allegati:** FM\_Controdeduzioni a DVA\_2015\_0002474\_FamCualbu.pdf; Allegato senza titolo 01188.htm; pastedGraphic.jpg; Allegato senza titolo 01191.htm

In riferimento alle Osservazioni in oggetto, inviate dai Sigg. Giovanni Cualbu, Mari Antonia Cualbu e Salvatore Cualbu si inoltrano le seguenti controdeduzioni.

Con l'occasione si porgono  
Distinti Saluti

Per la FLUMINI MANNU Ltd